

3
14

N. 2258
1160

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Goggia generale Francesco

Data del R. Decreto di nomina

25 Marzo 1939, XVII

Categoria *14^a*

Luogo e data di nascita

Monaco (Principato) il 7^o germinal 1871

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Atto di servizio

Certificato di nascita

Notizie personali

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

5 APR. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento *17 APR. 1939 Anno XVII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza **10 GEN 1946** dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo in vigore dal 27 luglio 1944, n. 139, per le sanzioni contro il fascismo.

ANNOTAZIONI

SENATO DEL REGNO

1140

Goggia Francesco Salvatore



ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

F. Saggia



SENATO DEL REGNO

Roma, -5 APR. 1939 Anno XVII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del -5 APR. 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Generale Francesco GOGGIA.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA



Biella. 18 Aprile 1939 XVII°

CITTÀ DI BIELLA

ELENCO DELLE CARTE

U.R.S. C. Sez. B

che si trasmettono al Signor On.

N. Protocollo

Segretario Generale

RISPOSTA ALLA NOTA

Camera Del Senato

del 1935

ROMA

Num. Divisione

NUMERO		DESCRIZIONE DELLE CARTE	ANNOTAZIONI
d'ordine	delle carte	MOTIVI PER CUI SI TRASMETTONO	
I	I	<p>Estratto di atto di nascita al nome di G O G G I A Francesco Alberto Giuseppe di Carlo Amedeo, Senatore del Regno</p> <p>Che si trasmette in evasione ad analogo richiesta dell'interessato.</p> <p>Romanamente.</p>	



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

(Rossetti Alfredo)

Rossetti



UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Estratto - Riassuntivo dal Registro degli ATTI DI NASCITA per l'anno 1891

(R. Decreto 26 Agosto 1932 N. 1101)

Vol. 10 - Parte 1a - Serie - - N. 58

*Isoggia Francesco
Alberto Giuseppe
Mario*

Dal Registro degli Atti di Nascita di questo Comune, dell'anno parte e numeri sopraindicati, risulta che il giorno *otto* del mese di *gennaio* dell'anno *milleottocentotrentuno* è stato ricevuto dal competente Ufficiale di Stato Civile, l'atto di nascita di *Cosogio Francesco Alberto Giuseppe Mario* di sesso *maschile* figlio di *Carlo Amideo Casimiro Mario* e di *Melou Luiza Giulia Anna* e che risulta essere nato in *Mouasco* via (o Frazione) _____ al civico N. _____ alle ore *quattro* del giorno *sette* del mese di *gennaio* dell'anno *milleottocentotrentuno*



ANNOTAZIONE MARGINALE

La persona suddetta ha contratto matrimonio con

in _____ il _____ (atto N. _____)

Estratto riassuntivo dall'originale

Biella, li _____ 193 - anno _____

L'Ufficiale di Stato Civile *Silvagni*
Alvassati

mas

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Visto per la legalizzazione della firma
del Sig. Rossetti Alfredo

Ufficiale dello Stato Civile Delegato
del Comune di Biella

Biella, il 17 APR. 1939 Anno XVIII

IL CANCELLIERE

G. Rossetti



ASSISTENTE

Archivio Storico del Senato della Repubblica

REGOLAM. PER LE MATRICOLE
(1 19)



N. 96 (53) del Catal.
(R. 1988 - Anno XI)

REGIO ESERCITO ITALIANO
MINISTERO della GUERRA

GABINETTO

(Ufficio Generali)

N. di matricola 3053 Serie del ruolo 1

(1) 1° ORIGINALE dello STATO DI SERVIZIO

di Goggia ⁽¹⁾ Francesco
figlio di Carlo Amedeo e di Melon Luisa
nato il 7 gennaio 1871 a Monaco (Principato)
Circondario di _____ Provincia di _____

Inscritto nelle liste di leva del Comune di _____
del Distretto militare di _____
Ha prestato giuramento di fedeltà in Mondovì il 3 settembre 1890.
Ammogliato colla _____

a _____ li _____
previa autorizzazione Sovrana del _____

Figli: 1° _____ 4° _____
(2) 2° _____ 5° _____
3° _____ 6° _____

(3) Dimostrato, 221 marzo 1935-XIII

Regolamento matricole A.E.
UFFICIO
(Ufficio Pacifico)



Secondo originale dello _____, nelle copie: Copia dello _____

(4) Nome e data di nascita.

(5) Data d'impianto degli originali.

(6) Firma del titolare in autografo gli originali.

(7) Controrfirma del Capo ufficio d'amministrazione, negli originali.

AVVERTENZE: Il primo originale è quello che s'intesta al Ministero; il secondo originale è quello che s'intesta al Corpo.

DELLA TIPOGRAFIA MILITARE DI ROMA

Totale 122.000, lat. e. n° 70.000, lat. e. n° 50.000 - Ord. 828, 18-11-051.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI ⁽¹⁾	DATA	STIPENDI ANNUI
Allievo nella scuola militare	1° ottobre 1885	
Soldato volontario ascritto 1° categoria classe 1868 continuato in detta	1° ottobre 1885	
Sottotenente nel 1° reggimento alpini R. A.	1° agosto 1890	1800
Computato contingente classe 1871 indennizzato e circoscritto di Biella N. 209 d'occasione.		
Cale aiutante maggiore in 2° in detta	5 giugno 1893	
Corrente in detto	3 marzo 1894	2300
Cale nel 2° reggimento alpini R. M.	3 novembre 1896	
Cale comandante alla scuola di guerra R. M.	5 novembre 1896	
Cessa di essere comandante come sopra e coman- dato temporaneamente al comando del corpo R. M.	12 ottobre 1897	
Cale comandante a poster servizio R. S. M. e di- stinato al comando del 4° corpo d'armata est.	21 maggio 1900	
Cale cessa di essere comandante come sopra e comandante alla scuola di guerra R. M.	1° maggio 1902	
Cale comandante in servizio di stato maggiore presso il comando della Divisione 3° Armata R. M.	12 novembre 1903	
Aumentato lo stipendio di L. 200 dal 1° luglio 1904 - Legge 3 luglio 1904.		
Ha diritto a due aumenti quinquennali di stipen- dio per effetto della legge 3 luglio 1904 N. 302 cintato in vigore il 1° luglio 1904	R. M.	15 agosto 1904 3000
Capitano per promozione a scelta nel 3° reg- gimento alpini a datare dal 29 dicembre 1904 con gli effetti del 1° febbraio 1905 cessando di essere comandante come sopra	R. A.	19 gennaio 1905 3400
Cale nel corpo di Stato maggiore e destinato addebi al comando del corpo	R. D.	31 gennaio 1907
Aumentato lo stipendio a L. 3700 dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 e a L. 4000 dal 1° luglio 1909 in poi (Legge N. 362 del 6 luglio 1908).		

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.

W



01 L' Ufficiale di matricola

(-2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPESSE annui
Ammessa al 1° aumento quinquennale di stipendio del 1° gennaio 1910 D. M.	12 gennaio 1910	4200
Maggiore nel 4° Regto Alpini con anzianità di giugno 1914 e con gli spicci del 1° luglio succeduto, articolo 38 legge sull'assicuram. Comandante 1° Cambuso Corpo d' Stato maggiore V. D.	2 luglio 1914	5000
Cessa di essere comandante, come sopra Col. M.	24 dicembre 1914	
Collocato fuori quadro dal 11 aprile 1915 a termine dell'art. 1 del R. D. 15 aprile 1915 restand. coman. dato al 4° alpini D. M.	17 aprile 1915	
Vale in territorio dichiarato in stato di guerra pupo il comando della zona Carnia L.	23 maggio 1915	
Vale nel corpo di stato maggiore dal 16 agosto 1915 continuando nell'attuale posizione D. L.	26 agosto 1915	
Come Colonnello in detto con anzianità spicciata ed spicci del 9 ottobre 1915, con riserva d'anzianità relativa. D. L.	21 ottobre 1915	6000
Colonnello nell'arma di fantoni con anzianità assoluta dal 13 agosto 1916, con riserva d'anzianità relativa continuando nell'attuale posizione D. L.	3 agosto 1916	8000
2° anzianità di tenente colonnello e stabilita dal 18 agosto 1915 e quella da colonnello dal 29 aprile 1916 - segue nel ruolo dell'arma il pari grado de Marii batt. 14 D. L.	18 febbraio 1917	
Vale trasferito nel corpo di Stato maggiore dal 18 maggio 1917 D. L.	10 giugno 1917	
Prestito delle funzioni del grado di maggiore generale con i relativi spicci di indennità dal 14 giugno 1917 giust. 6 agosto 1917 D. M.	2 luglio 1917	10.000

1915
3861

1917
7335

1917
10.000
10.500

(1) Avvertenza: questo intestare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall' Ufficiale di matricola.



SERVIZI PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDIO
ANNUI

415
415
Aumentato lo stipendio a L. 9300 a datam del
1. febbraio 1918 per effetto del D. L. 10 febbraio
1918 N° 107.

Prigioniero di guerra nella ritirata della fronte
d'Inghia

l. 30 ottobre 1917

Cessa di essere prigioniero dalle funzioni del grado
superiore dal 30 ottobre 1917

D. L. 8 aprile 1918 8000

Cale reintegrato al corpo per simpatia dalla prigionia

l. 24 dicembre 1918

415
415
Nominato comandante la brigata Massi Corrao

l. 10 maggio 1919

Quinto in territorio dichiarato in stato di guerra
presso comandi e servizi mobilitati

l. 10 maggio 1919

Brigadiere generale con anzianità 20 giugno
1918 e con gli alligati dal 1. luglio 1918 D. L.

l. 27 luglio 1919

Partito per l'assenza di simpatia nominato capo della
missione militare per l'occupazione dell'armia

l. 4 gennaio 1920

Partito da Turina e reintegrato

l. 18 marzo 1921

Amnesso all'ajugno temporaneo mensile di
L. 120 a decorrere dal 1. marzo 1921, articolo 15
legge 13 agosto 1921 N° 1070.

415
415
Generale di brigata dal 1. 2. 1923 per effetto
del R. D. 7 gennaio 1923 N° 12

R. D. 26 gennaio 1923

Reg. alla C. di C. C. 9-1923-Reg. 265 f. 232

Cale cessa di capo reparto operazioni, stato magi-
stere centrale e nominato comandante la
brigata Ostia

R. D. 5 aprile 1923

Amnesso allo stipendio annuo in L. 17500 del
1. maggio 1919, in L. 13500 del 16 agosto 1919 in

D. M. 12 settembre 1925

L. 13500 dal 1. aprile 1922 ed in L. 23000 dal
1. dicembre 1925

415
75
Reg. alla C. di C. C. 30-10-1925-Reg. 307-foglio 253
Generale di divisione dal 2 giugno 1926, con decor-



W



DE L'Ufficiale di carriera

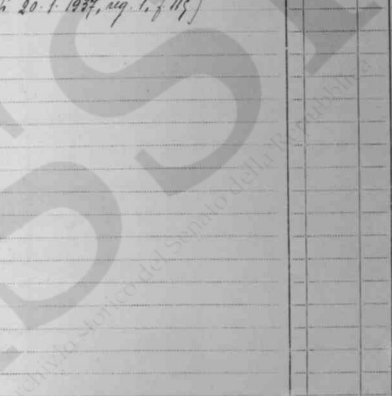
(-2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI ANNUI
renza per gli sfregi dal 16 giugno 1926, ed è nominato capo di Stato maggiore di un comando designato d'armate (Bologna) R. D.	27 maggio 1926	1926 1910
Reg. del C. di C. L. 28-5-1916 Reg. 9-f. 224 Lo stipendio annuo è stabilito in L. 24.500 dal 16 giugno 1926 D. M.	1° dicembre 1926	1927 252
Reg. del C. di C. L. 12-7-1924 Reg. 25-f. 286 Cessa dal 1° marzo 1928 dalla carica di generale addetto ad un comando designato d'armate (Bologna) ed è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Udine (13°) R. D.	13 febbraio 1928	1928 272
Reg. del C. di C. L. 1-3-1928 Reg. 10-f. 56 Cessa dal 16 gennaio 1930 dal comando della Divisione militare territoriale di Udine (13°) ed è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Roma (21°) R. D.	15 gennaio 1930	1930 366
Reg. del C. di C. L. 17-1-1930 Reg. 43-f. 3 Nominato alla carica di membro della commissione mista per l'esame delle proposte di rimpatrio al valore militare per atti di valore compiuti nelle colonie D. M. N. Blonzi	28 luglio 1931	1931 1786
Lo stipendio annuo è fissato in L. 31450 dal 1° luglio 1929 ed in L. 36000 dal 1° luglio 1930. Legge 27-6-1924 Art. 1044 (Reg. del C. di C. L. 7-3-1924 Reg. 11-f. 43) D. M.	9 giugno 1931	1932 118
Generale di corpo d'armate del 25-2-1932-X, con decorrenza per gli sfregi dal 16 marzo 1932-X e nominato comandante il corpo d'armate territoriale di Roma R. D.	7 marzo 1932	1932 251
Reg. del C. di C. L. 15-3-1932 Reg. 7-f. 214		

(1) Avvertenze: questo intercalare, affatto in cui sarà posta in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di carriera.

GENERALI

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	SERVIZIO ANNI
<p>1932 L' stipendio annuo è fissato in L. 42000 dal 16 marzo 1932 (Reg. ed. C. R. C. 31-3-1932. Reg. I. f. 300) D. M.</p>	22 marzo 1932	
<p>1932 7/7 Esonerato dalla carica di membro della commissione mi- sta per l'esame delle proposte di rimpatrio e al- valor militare ^{per atto di valore} compiuto nelle colonie D. M. Bolini</p>	15 aprile 1932	
<p>1932 5 Collocato in ausiliaria, per età, dal 4 gennaio 1934-XI, con anzianità 25 febbraio 1932, in applicazione ¹⁹³⁴ dell'articolo 11 della legge 3 gennaio 1931, n. 29, e 69 alla legge 16 giugno 1935, n. 1026, ed trattamento economico previsto dal l'art. 72 della citata legge n. 1026.</p>		
<p> Sarà assunto in forza, ai soli effetti amministrativi, comando Distretto Genova (Reg. Acti n. 20-1-1937, reg. 1. f. 115)</p>	P. D. 19 dicembre 1936	



(3)

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE
— ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — FRE-
QUENZA UNIVERSITÀ (1) — NOTE SPECIALI (2)

Ha compiuto il corso alla Scuola di guerra nell'anno 1899.
Nominato capo dell'ufficio istruito della Missione Italiana per l'armistizio
Lia a Vienna e gennaio 1920.
Nominato membro della Commissione giudiziaria per l'accertamento della sua
parte all'esecuzione ad anzianità dei capitani nelle varie armi di cui
al R. D. N. 226 in data 3 aprile 1926.
Nominato membro della Commissione giudiziaria di cui al R. D. della Cir-
colare 2-7 al P. M. 1926 (Pres. 303 del P. M. 1926).

(4)

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

Riparto una distensione al piede destro in seguito a caduta fatta
durante l'esercitazione dei tiro collettivo il 3 agosto 1905 come da
verbale del Consiglio d'amministrazione in data 30 agosto 1905.
Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia di moto proprio di
S.M. il Re - R. D. 26 giugno 1910.
Autorizzato a pregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio
istituita con R. D. 8 novembre 1900¹⁹⁰⁹ Dec. M. 10 maggio 1913.
Riparto una distensione tibio-peroneo-astrogalea destra in seguito
a cattiva discesa dall'automobile con traumi in servizio il
15 luglio 1916, come da verbale del Consiglio d'amministrazione N. 44
in data 17 agosto 1916.
Campagna di guerra 1915-1916 e 1917.
Concessa la Croce al merito di guerra con D.M. 19 giugno 1919.
Ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia R. D. 8 novembre 1919.

(1) Per gli allievi ammessi direttamente al 3° o 5° anno dell'Accademia di Artiglieria e Genia.
(2) Annotazioni relative all'impiego civile.



CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMIUMI

Cavaliere nell'ordine militare di Savoia:

«Comandante di brigata, con rara energia e prontezza d'intelletto ripeticamente conduceva la baldanza dell'incarico, inculcando gli rispetto e misura. E sempre luminoso ai suoi soldati di fregio del pericolo, di fermezza, d'anima, mantenne nella Battaglia a Bertiolo salda la composizione della sua brigata, in linea, in azione, nei ripiegamenti. Con ammirevoli spirito di sacrificio, con due battaglioni di estrema retroguardia strombamente sostenne il passo al fiume di Prosecco a Bertiolo, esordendo ancora la sua divisione nel ripiegamento oltre il Casamento Lavinazza-Bertiolo, 24-31 ottobre 1917» R. D. 22 gennaio 1920.

Comendatore nell'ordine della Corona d'Italia per speciali benemerite acquisite in dipendenza della guerra 1915-1918 R. D. 8 agosto 1920.

Cavaliere nell'ordine dei S. Maurizio e Lazzaro R. D. 21.5.1917. Ufficiale nell'ordine dei S. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerite R. D. 29 gennaio 1920.

Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1911 in data 29 luglio 1920, ed apporre sul nastro della medaglia le fasce corrispondenti agli anni di campagna 1915-1916 e 1917.

Autorizzato a fregiarsi della medaglia e ricordo dell'Impero d'Italia di cui al R. D. 19 ottobre 1922 N. 1362.

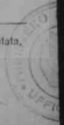
Autorizzato a fregiarsi della medaglia in onore della Vittoria, di cui al R. D. N. 1411 del 16 dicembre 1920.

Riparto di distinzione all'anticipazione libro-terza della scivolando nante ritornava da una ricognizione il 29 luglio 1923, come da verbale del consiglio d'amministrazione in data 4 ottobre 1923.

Autorizzato ad aggiungere la corona reale alla croce d'oro per anzianità di servizio, istituita con R. D. 21 novembre 1900 N. 357 - del N. 17 giugno 1926.

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.

Avvertenze: in fine dello specchio (1) nel rilascio delle copie o degli originali, si deve sempre apporre la data, le qualifiche e le firme, nonché il bollo d'ufficio dell'Autorità che li rilascia.



CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

Ammesso ai benefici concessi dalla legge N. 822 del 12-6-1922
modificata col R. D. legge N. 1925 del 16-10-1925, per il periodo di tempo
compreso dal 10 maggio 1919 al 3 gennaio 1920 per aver tenuto il
comando della brigata triviera, mobilitata dislocata a Pianina
(Cortina) e dal 4 gennaio 1920 al 18 marzo 1921 in territorio
ex nemico (Piemonte) quale capo della missione militare per la
ragione dell'armistizio di Villa Giusti.

Concessa la croce al merito di guerra del comando 28.° Corpo
d'armate in data 26-6-1919. Bollett. N. 16512.

Primo Ufficiale nell'ordine della corona d'Italia in con-
siderazione di lunghi e buoni servizi. R. D. 12 aprile 1931-11.

1931
1073

Commendatore della corona di Romania (foglio 21-9-1932
ufficio onorificanze N. 1865/4).

Commendatore nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro in con-
siderazione di lunghi e buoni servizi. R. D. 12 gennaio 1933-21.

1933
27

Ufficiale nell'ordine coloniale della Stella d'Italia di modo pre-
sidietano N. D. 28 dicembre 1933.

1934
445

Esercizio di gran croce nell'ordine della corona d'Italia
R. D. 24 aprile 1935-XIII.

Autorizzato a fregiarsi della medaglia militare di argento al me-
rito di lungo comando di reparto, istituita con R. D. 13-5-1935-
XIII N. 903. (Bollett. N. 46 A.).

Decorato della medaglia mauriziana al merito militare di dieci
lustri. R. D. 5 dicembre 1935-XII.

1935
1039

Primo Ufficiale nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro R.
D. 4 giugno 1936.

1936
1003



NOME e COGNOME: *Francesco Goggia*
DATA e LUOGO DI NASCITA: *7 gennaio 1871 - Monaco - Principato*
* figlio di *fu Carlo* e di *fu Luisa Melon*

STATO DI FAMIGLIA: *celibe* Moglie *—*
Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)
1. _____ 2. _____
3. _____ 4. _____
5. _____ 6. _____

TITOLI NOBILIARI: *—*
TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.
Generale di Corpo d'Armata
in posizione ausiliaria

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:
Corona d'Italia *Car. d. Gr. Croce*
SS. Maurizio e Lazzaro *Gr. Ufficiale*
ALTRE ONORIFICENZE: *Car. Ordine Militare di Savoia*
CAMPAGNE DI GUERRA: *1915 - 1918*

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:
Croce di guerra e Ordine M. d. Savoia
ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal *6 settembre 1933*
presso il Fascio di *Genova (Gruppo fascista Gen. L. Giordano)*
RESIDENZA e ABITAZIONE: *Genova - Via Gropallo 3 -*
Brown, li *18 aprile 1934* Anno *XVII*

*Con riserva di mandare la
fotografia.*

IL SENATORE
Francesco Goggia

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore GOGGIA generale Francesco di Carlo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	31	1917 maggio	26	1910 giugno	
Cavaliere Ufficiale	29	1922 gennaio	11	1919 novembre	
Commendatore.	12	1933 gennaio	8	1920 agosto	
Grande Ufficiale	4	1936 giugno	18	1931 aprile	
Gran Cordone.			24	1931 aprile	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Archivio Storico del Senato

GOGGLIA FRANCESCO, Generale di Corpo d'Armata in attesa, nato a Monaco Principato il 7 gennaio 1871.

È stato Comandante del Corpo d'Armata di Roma dal 1932-X al 1937-XV. Ha partecipato alla Grande Guerra ed è decorato dell'Ordine Militare di Savoia.

Archivio Storico del Senato della Repubblica

20

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII°

Caro Camerata,

Vi comunico che, Come Fascista Senatore, Voi siete iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista é di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unico modulo, sul conto corrente n.1/13002.

Saluti

IL PRESIDENTE

F.to: SAILER

Gen. Goggia
.....
Senatore del Regno

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore G O G G I A Francesco

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 6 settembre 1933

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 1933

FEDERAZIONE di GENOVA

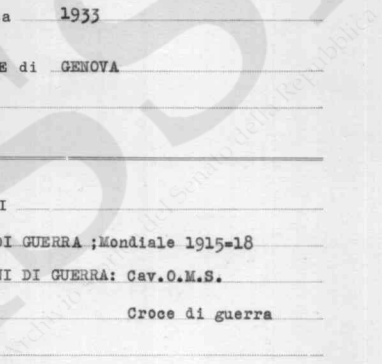
FASCIO di _____

ANNOTAZIONI _____

CAMPAGNE DI GUERRA ;Mondiale 1915-18

DECORAZIONI DI GUERRA: Cav.O.M.S.

Croce di guerra



CATEGORIA SENATORI _____

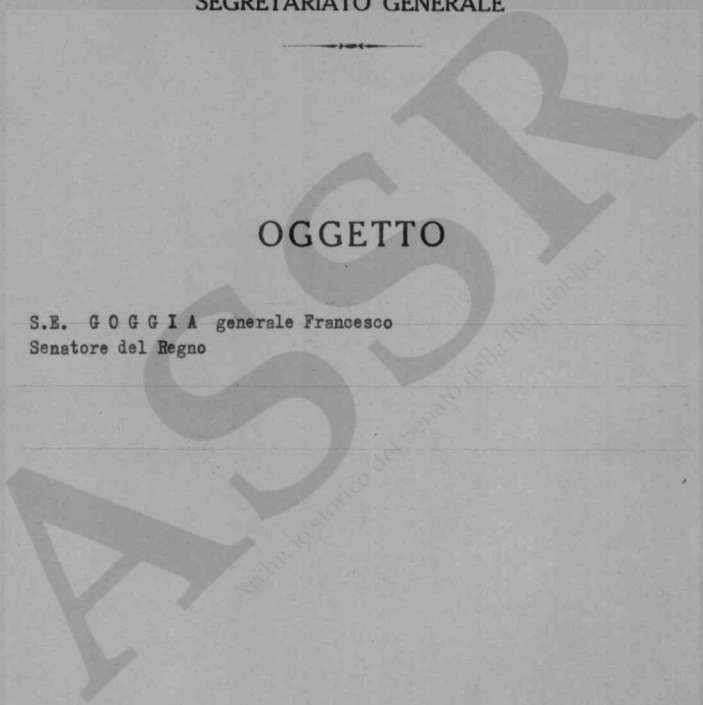
N° _____

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

OGGETTO

S.E. G O G G I A generale Francesco
Senatore del Regno



Genova 31 maggio 1945

Eccellenza,

Residente nell'Italia del nord,
desidero riprendere col Senato, cui
mi onoro appartenere, il contatto
interrotto dagli avvenimenti.

Mi permetto quindi rivolgere
preghiera a Vostra Eccellenza di
volere, se possibile, disporre che
gli uffici competenti mi mandino

le comunicazioni che mi potessero interessare.

Indirizzo: Via Gropallo 3 - Genova-Gravesei dalla Segreteria un cenno di riscontro alla presente per mia tranquillità.

Ho Vostra Eccellenza, sempre memore della Sua benevolenza e dei cordiali nostri rapporti da più di 20 anni, i miei migliori e devotissimi ossequi.

Senatore Generale
Francesco Goggia

Raccomanda

Roma, 11 giugno 1945

Caro collega,

la Sua lettera del 31 maggio u.s., ora ricevuta, mi ha fatto grande piacere, portandomi Sue desiderate notizie, dopo il lungo silenzio dovuto ai turbinosi avvenimenti.

Ho dato disposizioni perchè gli Uffici provvedano a farLe tutte le comunicazioni che fossero necessarie.

Memore anch'io dei nostri cordiali rapporti, che risalgono a tempi oramai remoti, Le ricambio i più cordiali saluti.

St. Taretta

A Sua Eccellenza
Il Generale Francesco GOGGIA - Senatore del Regno
Via Groppallo, 3

GENOVA



SENATO DEL REGNO

26
Cefnora 14 Dicembre 1865

Eccellenza,

Mi vorrò concedere anzi tutto il piacere
di esprimere a lei, nostro degnissimo Presidente,
ed alla gentilissima Marchesa, i miei auguri
più devoti e rispettosi per il G. Natale ed il
prossimo anno.

Io pure sono, come altri miei colleghi, in attesa
delle decisioni dell'Alta Corte. Sono presente
ormai per me, perché le mie condizioni di
salute (prostatate persistenti) non mi permettono
di affrontare i disagi di un viaggio a Roma.

67
Ho presentato una breve memoria Diplomatica:
ed in questa mi son fatto lecito di citare anche
una breve conversazione avuta al Senato con
Vostre Eccellenza prima del 25 luglio in cui
non feci mistero dei miei sentimenti tutt'altro
che favorevoli al fascismo. Conoscendo la Sua
bontà d'animo e la Sua benevolenza verso di me
ho creduto di poter citare anche quell'episodio
facendo il nome di Vostre Eccellenza.

Sperando V. E. una gradevole e serena
augurale ed i sensi del mio maggiore ossequio.

Di V. E. ^{no} F. Cogliari

Roma, 18 dicembre 1945

Caro Collega,

anzitutto Le ricambio, anche a nome di mia moglie, gli auguri più cordiali e sentiti per il prossimo S.Natale e per il Nuovo Anno.

Ricordo perfettamente la nostra conversazione prima del 25 luglio 1943 e risponde perfettamente al vero quant'Elle mi dice di aver riferito al riguardo nella Sua memoria difensiva. Da parte mia poi non ho mancato di fare quant'era nelle mie possibilità a Suo favore. E Le porgo particolari auguri per la felice conclusione della non lieta vicenda.

Cordiali saluti.

Atto Corsetta

Onorevole
Generale Francesco GOGGIA
Senatore del Regno
Via Gropello, 3

GENOVA



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/737 Prof.

Roma, 18 SET. 1945 104 5

Risposta a nota del N. Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore GOGGIA Francesco nato a Monaco il
7/1/1871

ON. PRESIDENZA DEL SENATO
ROMA

Rivolgo preghiera a codesta On. Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promessa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero gradite anche notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943. In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO
SECRETARIATO GENERALE
Data 20 SET. 1945
N. 1747/45 Col. G.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Yarom

12/4
213

10 OTT. 1945

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u.s., n. 12/737, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Francesco GOGGIA era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, esclude da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo mature informazioni, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Segnalo alla S. V. che il Senatore Goggia, pur essendo iscritto all'ex partito fascista, ha mostrato indipendenza di giudizio, come si rileva anche dai suoi discorsi in Senato e si dimostrò contrario alla politica che condusse alla guerra, di cui prevedeva l'esito disastroso per il nostro Paese.

././.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamen-
to di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

ASSSR

GOGGIA Genr. Francesco

Nominato Senatore il 25 marzo 1939

LEGISLATURA XXX

Nominato membro della Commissione Legislativa dell'Economia Corporativa e dell'Autarchia dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Obbligo della denuncia, da parte delle ditte esercenti stabilimenti ed impianti industriali, dei combustibili solidi e liquidi da esse detentati (928 - Econ. Autar. 2 luglio 1940)
2. Modifiche al R.D.L. 18 dicembre 1939, n. 2222, convertito, con modificazione, nella legge 25 giugno 1940, n. 1080, relativo ai servizi di approvvigionamento e della distribuzione dei generi alimentari in periodo di guerra (1089 - Econ. e Aut. 4 ottobre 1939)
3. Riconferimento del periodo di richiamo alle armi agli effetti dell'assicurazione obbligatoria per la nazionalità e la natalità (1160 - Econ. Aut. 17 giugno 1941)
4. Norme per la istituzione di nove borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1624 - Econ. e Aut. 29 dicembre 1941)
5. Norme sulla liquidazione delle polizze di assicurazione sulla vita di militari dispersi in guerra e sulla disciplina di tali polizze durante lo stato di prigionia o di internamento (2108 - Econ. e Aut. 27 novembre 1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

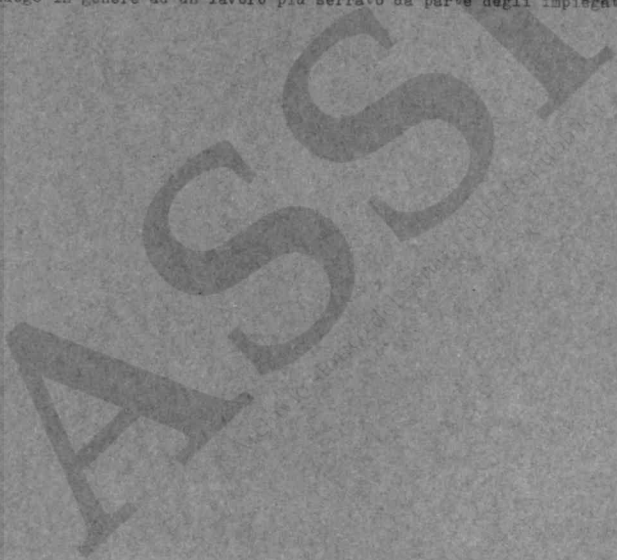
1. Norme integrative al R.D.L. 6 febbraio 1939, n. 315, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sulla disciplina della vendita dei prodotti tessili (957 - Econ. e Aut. 8 agosto 1940)
2. Istituzione dell'Ente per l'assistenza agli orfani dei lavoratori morti per infortunio sul lavoro (1193 - Econ. e Aut. 21 gennaio 1941)
3. Istituzione di elenchi autorizzanti degli spedizionieri (1450 - Econ. e Aut. 17 ottobre 1941)
4. Conversione in legge del R.D.L. 9 dicembre 1941, n. 1456, contenente disposizioni per la disciplina dei prezzi dei prodotti non alimentari del servizio e delle prestazioni (1733 - Econ. e Aut. 20 marzo 1942)
5. Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1942 al 30 giugno 1943 (1896 - Econ. e Aut. e Finanze (Comm. riunite) 27 maggio 1942)

- 6. Conversione in legge del R.D.L. 26 febbraio 1942, n. 82, contenente modificazioni alla legge 24 maggio 1940, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra (1967 - Gazz. Uffic. Inter. ed Econ. E Aut. 19 giugno 1942)



G O G G I A F r a n c e s c o

Sul disegno di legge "Stato di previsione della spesa del Ministero delle
 Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1942 al 30 giugno
 1943" (1896 - Fi. ed Ec., 27 maggio 1942) nel rilevare l'aumento di lire
 500.000 per le assunzioni di nuovo personale, promozioni ecc. invita il go-
 verno ad essere più guardingo in tali spese, dato soprattutto che l'economia
 del personale negli uffici non nuoce affatto al rendimento complessivo e dà
 luogo in genere ad un lavoro più serrato da parte degli impiegati.



SENATO DEL REGNO

174/213 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 212 diretto
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 10/10/1945 Ore _____

Il Commesso incaricato della consegna

Mingoli Carlo

36

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----ooc-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di
GOGGIA FRANCESCO, nato il 7 gennaio 1871 a Monaco (Principato) per
avere, nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito
al mantenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra.

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8 del
D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

Goggia Francesco decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 10 gennaio 1946

Per estratto conforme all'originale

Roma li 4 febbraio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



F. Poppo

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOBIE DEL POPOLO ITALIANO

L'Alta Corte di Giustizia per le san-
zioni contro il fascismo, composta dai Sigg.

MARONI	Dr.	Lorenzo	Presidente
MISASI	Dr.	Luigi	
BORRAGINE	Dr.	Vincenzo	
CATALDI	Dr.	Rietro	
LAY	Dr.	Guido	
BESSA	Avv.	Antonio	
VIGNOLA	Avv.	Gerardo	
VITAGLIANO	Avv.	Gaetano	
FASCEOTTI	Dr.	Carlo	

riunita in Camera di Consiglio, ha emesso
la seguente

ORDINANZA

In data 27 agosto 1945 l'Alto Commis-
sario per le sanzioni contro il fascismo
denunciava a quest'Alta Corte di Giustizia,
per la decadenza dalla carica il Senatore

Francesco GOGGIA per avere nella detta sua qualità, con voti ed atti contribuito al mantenimento del fascismo e a rendere possibile la guerra.

Con ordinanza 10 gennaio 1946 l'Alta Corte di Giustizia dichiarava il Senatore Francesco GOGGIA decaduto dalla carica.

In data 11 luglio e.m. è pervenuta, da Genova, alla Presidenza di quest'Alta Corte una lettera raccomandata dell'ex Senatore, Generale GOGGIA, con cui, egli chiede un riesame del ricorso - dichiarando di nulla di avere da aggiungere ai due suoi precedenti esposti - presentati anteriormente alla ordinanza di decadenza dalla carica di Senatore - e limitandosi a rilevare che nessun fatto specifico concreto a suo carico gli fu mai contestato.

DIRITTO

L'Alta Corte di Giustizia osserva che anche quando la lettera di cui, in sostanza, si è riportato il tenore voglia considerarsi quale istanza di revocazione, essa è inammissibile. Lo stesso ricorrente, Generale GOGGIA, ammette di non aver nulla da

33

aggiungere ai suoi due esposti difensivi, diretti a scagionarsi dei fatti addebitatigli, cioè, di avere nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti contribuito al mantenimento del fascismo e a rendere possibile la guerra. Il solo rilievo che nessun fatto specifico concreto, a suo carico, gli fu mai contestato è, pertanto, privo di giuridico fondamento e non sussistono condizioni e ragioni, sotto alcun profilo - quale l'impossibilità assoluta a difendersi o il verificarsi di un deciso errore di fatto, che rendano ammissibile il ricorso.

P. G. M.

L'Alta Corte di Giustizia dichiara inammissibile il ricorso proposto da Francesco GOGGIA.

Così deciso in Roma, in Camera di Consiglio il 24 luglio 1946

F/ti L. Maroni, L. Misasi, V. Borragine, D. Cataldi, G. Lay, A. Gessa,
G. Vignola, G. Vitagliano, C. Fasciotti.

F/to Mario Sagna Segretario.

E' conforme all'originale

Roma l'8 agosto 1946

IL CANCELLIERE DELLA ALTA CORTE

UFFICIO SANZIONI CONTRO IL FASCISMO
SENATO DEL REGNO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA
SECRETARIATO GENERALE
VIA FIESCHI, 3-L. (L. Cristallino) TELEF. 581-913

Data

25.6.47

N. Ho. Tu. fasc. 201

PROT. P.R. 27702

FASCICOLO N. 2442
(da citare nella risposta)

Genova, 19/6/1947

OGGETTO:

V/f1

AL SEGRETARIO GENERALE DELLA
CAMERA DEI SENATORI

ROMA

Avendo in esame ai fini dell'accertamento degli incrementi patrimoniali conseguiti dal senatore

GOGGIA FRANCESCO fu Carlo

è necessario vagliare se la sua azione politica possa ritenersi essere stata di scarso rilievo. In caso affermativo il Goggia a norma del terzo capoverso dell'art. 6 del 26/3/1946, n. 134 avrebbe diritto di valersi della norma dello art. 10 citato decreto.-

Prego pertanto la S.V. di volermi far conoscere quale fu l'attività politica svolta dal Goggia trasmettendomi una dettagliata specificazione delle sedute alle quali egli partecipò, degli incarichi parlamentari che gli vennero conferiti e facendomi in pari tempo avere, se possibile la copia dei verbali delle sedute nei quali furono riportati i discorsi da lui pronunciati.

Se fosse stata dichiarata decaduto dall'Alta Corte di Giustizia, prego la S.V. di volermi trasmettere copia della sentenza.-

IL DELEGATO PROVINCIALE
per l'avvocazione dei profitti di regime
(Avv. Giuseppe Valente)

twalente



Roma, 28 giugno 1947

40/26

Ill.mo Signor
DELEGATO PROVINCIALE
per l'avocazione dei profitti
di regime

GENOVA

In risposta alla lettera 19 corr., numero 27702, fasc. 2442, si trasmettono gli elementi relativi all'attività svolta in Senato dal Gen. Francesco COGZIA. Non è possibile trasmettere copia dei resoconti delle sedute in cui egli ha parlato, essendo tali resoconti esauriti.

Si unisce una copia dell'ordinanza con la quale l'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo ne ha pronunciata la decadenza dalla carica di Senatore.

Firmato: GALANTE

62
G O G G I A Gen. Francesco

Nominato Senatore il 25 marzo 1939

=====

L'IGISLATURA XXV.

Nominato membro della Commissione Legislativa dell'economia corporativa e dell'autarchia dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- Obbligo della denuncia, da parte delle ditte esercenti stabilimenti ed impianti industriali, dei combustibili solidi e liquidi da esse detenuti (928 - econ.autarch., 2 luglio 1940)
- Modifica al R.D.L. 18 dicembre 1939, n. 2222, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 1940, n. 1080, relativo ai servizi di approvvigionamento e della distribuzione dei generi alimentari in periodo di guerra. (1089 - econ.autarch., 4 ottobre 1939)
- Riconoscimento del periodo di richiamo alle armi agli effetti della assicurazione obbligatoria per le nuzialità e la natalità (1360 - econ autarch. 17 giugno 1941)
- Norme per la istituzione di nove borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1624 - econ. autarch., 29 dicembre 1941)
- Norme sulla liquidazione delle polizze di assicurazione sulla vita di militari dispersi in guerra e sulla disciplina di tali polizze durante lo stato di prigionia o di internamento. (2169 - econ. autarch., 27 novembre 1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Norme integrative al R.D.L. 6 febbraio 1939, n. 315, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sulla disciplina della vendita dei prodotti tessili (957 - econ. autarch., 8 agosto 1940)
- Istituzione dell'ente per l'assistenza agli orfani dei lavoratori morti per infortunio sul lavoro (1193 - econ. autarch., 21 gennaio 1941)
- Istituzione di elenchi autorizzati degli spedizionieri (1450 - econ. autarch., 17 ottobre 1941)

- Conversione in legge del R.D.L. 9 dicembre 1941, n. 1456, contenente disposizioni per la disciplina dei prezzi dei prodotti non alimentari dei servizi e delle prestazioni (1733 - econ. autarch. 20 marzo 1942)
- Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1942 al 30 giugno 1943 (1896 - econ. autarch. e Finanza - Commis. riunite - 27 maggio 1942).
- Conversione in legge del R.D.L. 26 febbraio 1942, n. 82, contenente modificazioni alla legge 24 maggio 1940, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra. (1967 - Commis. riunite Interni ed econom. e autarch., 19 giugno 1942)

ASSISI